

Obiettivi prioritari della Sezione forestale cantonale

Autor(en): **Delucchi, Marco**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(1999)**

Heft 4

PDF erstellt am: **15.08.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-131695>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Obiettivi prioritari della Sezione forestale cantonale

Marco Delucchi



Mugena, Malcantone – La selva è un bosco da frutto che dà un tono piacevolissimo e singolare al paesaggio sudalpino

Il 1° marzo 1999 è entrata in vigore la nuova legge cantonale sulle foreste in applicazione dell'omonima legge federale. È ora compito della Sezione forestale preparare il regolamento d'applicazione che dovrà evidenziare vari aspetti, anche di dettaglio, per i quali la legge cantonale giustamente delega al Consiglio di Stato il compito di fissarne i termini. Il nostro obiettivo è di mettere in consultazione una prima bozza di regolamento entro la

fine del 1999 che andrà a tutte le istituzioni, organizzazioni o associazioni che da vicino o da lontano si occupano del bosco.

Un secondo obiettivo prioritario concerne la pianificazione forestale cantonale/regionale. Nell'anno in corso si tratterà di definire le modalità di allestimento dei piani forestali regionali per diventare poi operativi a partire dal 2000. La pianificazione forestale regionale riveste una grande im-

portanza per quel che concerne il dialogo tra gli svariati attori che operano sul territorio, i proprietari di boschi ed il Servizio forestale. Sarà anche il veicolo per un maggiore coinvolgimento dei Comuni politici nel definire e realizzare gli obiettivi di gestione della foresta con le sue molteplici funzioni delle quali gli abitanti di questi Comuni sono i maggiori beneficiari.

Da sempre a livello nazionale, i pericoli naturali sono stati gestiti dai Servizi forestali. In un Cantone come il Ticino la sicurezza del territorio riveste una priorità assoluta e una grande importanza. È per questo che l'Ufficio tecnico della Sezione forestale con a capo l'Ing. forestale Vito Rossi si è dotato qualche anno fa di un ingegnere civile e si doterà ben presto di un geologo. L'obiettivo di migliorare e – in situazioni concrete e precise – garantire la sicurezza del territorio potrà essere raggiunto solo se siamo in grado di gestire professionalmente i pericoli naturali, essendo tuttavia ben coscienti che in un Cantone alpino come il Ticino la sicurezza assoluta non ci sarà in nessun momento e in nessun luogo. Per legge, la Sezione forestale è l'unità operativa del Consiglio di Stato per la realizzazione di premunizioni contro i pericoli naturali. In questo settore avremo in futuro bisogno di aumentare gli investimenti e dunque anche la partecipazione del Cantone e della Confederazione, se vogliamo minimizzare il rischio di danni o addirittura di morte.

I lavori di selvicoltura rivestono un'importanza fondamentale nel contesto forestale. Sarà essenziale garantire la stabilità di ca. 16'000 ha di bosco con particolare funzione protettiva nell'arco dei prossimi 20 anni, il 12% della superficie boscata del

Cantone. Per definizione federale il bosco con particolare funzione protettiva (chiamato in diversi luoghi la faura) è quel bosco che protegge direttamente vite umane e beni di considerevole valore. In questi boschi è importante fare degli interventi di cura minimi tuttavia sufficienti a migliorarne la stabilità e garantirne la continuità. In diversi boschi si nota un eccessivo invecchiamento e un ringiovanimento insufficiente, non da ultimo dovuto a problemi legati agli effettivi di ungulati. Anche qui l'obiettivo prioritario è quello di garantire a medio lungo termine la funzione di protezione dei boschi e anche qui vi sarà la necessità di aumentare l'investimento unitamente alla partecipazione del Cantone e della Confederazione. Nell'ambito della selvicoltura sarà inoltre importante continuare gli sforzi intrapresi per la ricostituzione delle selve castanili e per la raccolta e lo smercio delle castagne indigene.

Inoltre, l'utilizzo di legname indigeno quale vettore energetico è un obiettivo assolutamente prioritario, per il quale in Ticino vi è ancora tanta strada da percorrere. Uno dei lavori più urgenti consisterà nella sensibilizzazione degli architetti e dei progettisti come pure degli enti pubblici.

Secondo la legge forestale cantonale, al Servizio forestale compete la vigilanza sulla protezione della natura e del paesaggio. Questa tematica, che va affrontata di comune accordo con l'Ufficio protezione della natura (UPN), è prioritaria per quel che concerne la conservazione di biotopi e di ambienti naturali nonché la creazione di riserve e parchi forestali. L'obiettivo è di mantenere o aumentare la biodiversità di certi luoghi e di lasciare all'evoluzione naturale certe porzioni di territorio.

Dipartimento del territorio
Divisione dell'ambiente
Sezione forestale cantonale

